



WP2 Communication and Dissemination

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Link al sito web ufficiale del progetto: <http://www.alter-energy.eu>

Link alla pagina web dedicata sul portale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:
<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/energia/FOGLIA13/>





	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA	
tel + 39 040 3774546 fax + 39 040 3774410	ambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

CBC IPA ADRIATICO 2007 – 2013

IL PROGETTO STRATEGICO ALTERENERGY

ALTERENERGY (Energy Sustainability for Adriatic Small Communities) è la nuova sfida per la sostenibilità ambientale che punta a favorire la diffusione delle energie rinnovabili in tutta l'area adriatica. Si tratta di un Progetto Strategico finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera CBC IPA Adriatico 2007-2013, Asse Prioritario 2 – Risorse naturali e culturali e prevenzione dei rischi, Misura 2.3 - Risparmio energetico ed energie rinnovabili, con un budget complessivo pari a circa 12mMln di Euro, avviato a settembre 2011 e con una durata di 4 anni (fine lavori agosto 2015). L'iniziativa, guidata dal Servizio Mediterraneo della Regione Puglia con il supporto scientifico dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e Innovazione (ARTI), conta su un partenariato di 18 organizzazioni, composto da Regioni, Ministeri ed Agenzie governative per l'energia appartenenti a tutti i Paesi dello spazio adriatico: Italia (le 7 Regioni costiere), Albania, Bosnia Herzegovina, Croazia, Grecia, Montenegro, Serbia e Slovenia.

Il Progetto Strategico adotta una visione di livello internazionale per promuovere la sostenibilità nelle piccole comunità adriatiche attraverso un approccio integrato per l'uso efficiente dell'energia e la sua produzione da fonti rinnovabili. L'obiettivo specifico di ALTERENERGY è dunque quello di sviluppare modelli replicabili di gestione sostenibile delle risorse energetiche nelle piccole comunità adriatiche, migliorando la loro capacità di pianificare e gestire azioni integrate di risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili, attraverso un approccio partecipato che coinvolga le Amministrazioni pubbliche responsabili delle policy, i cittadini e gli operatori economici locali.

Grazie al network creato dal solido partenariato, progetti pilota di integrazione delle più avanzate tecnologie saranno realizzati in comunità di piccole dimensioni per renderle autosostenibili sul piano energetico. Di qui, l'impatto concreto e tangibile del progetto sulla pianificazione territoriale e normativa, sugli investimenti, sul business, sull'innovazione. ALTERENERGY realizza anche azioni dimostrative ed incontri b to b tra imprese ed investitori. L'auspicio è veder nascere vere e proprie "filieri dell'energia adriatica", sostenendo così anche un valido ritorno in termini economici ed occupazionali.



IL FOCUS DI PROGETTO

Il Progetto Strategico ALTERENERGY punta a promuovere lo sviluppo di una Comunità Adriatica sostenibile dal punto di vista energetico. In particolare si intende sostenere la sostenibilità energetica nelle piccole comunità dell'area adriatica, attraverso una gestione integrata e sostenibile delle risorse energetiche e della produzione da fonti rinnovabili. Per comunità si intendono le aree urbane, incluse le zone residenziali, le zone industriali vicino alle città e le aree rurali che le circondano. Ognuno di questi tre "sistemi" è di fatto un sistema energivoro, e allo stesso tempo rappresenta una potenziale risorsa di energia. Il focus principale di progetto è di integrare in modo ottimale questi tre sistemi, perseguendo un livello sempre più alto di sostenibilità energetica delle comunità.

L'idea di focalizzarsi su comunità di piccole dimensioni deriva da diverse ragioni:

- le piccole comunità rappresentano una delle più diffuse modalità di insediamento antropico nell'area adriatica;
- i modelli di produzione e utilizzo sostenibile di energia sono più semplici da implementare nelle piccole città, considerato lo stretto legame con le risorse naturali circostanti (es. boschi e fiumi) e l'alta incidenza delle attività agricole, con la loro disponibilità di biomasse;
- il limitato livello di popolazione di alcune comunità dell'area adriatica (inferiori ai 10.000 abitanti) crea migliori condizioni per il coinvolgimento della popolazione locale in un processo partecipato di pianificazione energetica, produzione ed utilizzo di energia rinnovabile.



Il programma di lavoro del progetto ALTERENERGY è composto da sei Work Packages (WP):

- WP 1 - **Project Management;**
- WP 2 - **Communication and information;**
- WP 3 - **Integrated energy management models;**
- WP 4 - **Sustainable Energy Action Plans;**
- WP 5 - **Business and investments support;**
- WP 6 - **Pilot Project and Demonstrative Actions implementation.**

WP1 – Project Management

È finalizzato alla gestione tecnica e finanziaria delle attività in programma, al monitoraggio e alla valutazione di progetto.

WP2 – Communication and Information

Comprende due tipi di attività:

- A) Comunicazione di progetto e diffusione/disseminazione di relativi risultati; tale attività fondamentale è in carico al Lead Partner, Regione Puglia;
- B) Attività specifiche/campagne di “awareness raising” e “consensus raising” e attività di diffusione locale delle informazioni.

WP3 – Integrated Energy Management Models

Definisce il patrimonio congiunto di conoscenza in tema energetico e costituisce la base metodologica comune che consentirà ai singoli partner di realizzare le attività di pianificazione energetica locale e l'implementazione dei case studies, così come di beneficiare dei relativi risultati, garantendo contemporaneamente il richiesto livello di omogeneità di approcci e confrontabilità dei risultati raggiunti tra tutti i Paesi e le Comunità target.

WP4 – Sustainable Energy Action Plans

Rappresenta il cuore del progetto e si focalizza sullo sviluppo di complesse operazioni di programmazione e pianificazione territoriale, che culmineranno con la definizione, per le comunità target individuate, di “Piani Integrati di Sostenibilità Energetica”. Tali Piani rappresentano la scelta strategica, operata a livello locale, di realizzare la propria transizione verso un consumo ed una produzione più sostenibile di energia. I Piani saranno definiti attraverso un processo articolato e graduale, in cui cittadini, stakeholders, politici, ecc. potranno intervenire e fornire il proprio contributo o esprimere i propri bisogni. La metodologia utilizzata sarà quella della Progettazione Partecipata (European Awareness Scenario Workshop).

WP5 – Business and Investments Support

È focalizzato a valorizzare il potenziale di cooperazione “business” dell'Area Adriatica in campo energetico. L'obiettivo del WP, infatti, è di diffondere le opportunità di business nei settori RES e RUE tra gli attori economici in area Adriatica, di rafforzare servizi di supporto alle PMI, a livello finanziario e commerciale, ed organizzare meeting, eventi e networking (BtoB) che facilitino l'incontro tra imprese e tra imprese ed investitori. Considerando i diversi livelli di maturità dei mercati energetici dei Paesi Adriatici ed i diversi livelli di penetrazione delle tecnologie utilizzate nella produzione di energia rinnovabile e in sistemi di

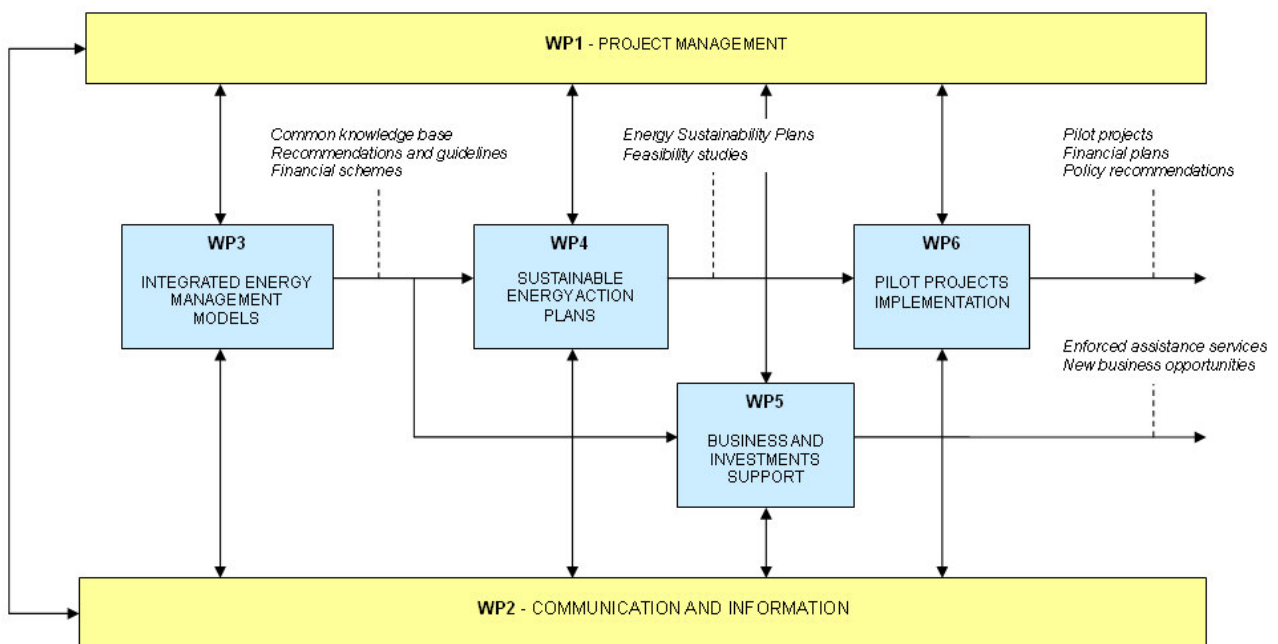


efficienza energetica, ALTERENERGY intende aiutare la nascita di filiere dell'energia adriatica, sostenendo così anche un serio ritorno in termini economici ed occupazionali.

WP6 – Pilot Projects and Demonstrative Actions Implementation

Si punta alla realizzazione e sperimentazione pratica di interventi pilota, che dimostrino l'efficacia dei Piani Energetici Territoriali costruiti nelle fasi progettuali precedenti. Al fine di non moltiplicare interventi "minori" che non avrebbero alcun impatto sui territori, si è scelto di realizzare 2 veri e propri progetti pilota (Puglia e Albania), altamente integrati in termini di tecnologie e risorse, e diverse azioni dimostrative di minor peso su altri territori di progetto.

WP 1 e WP2 possono considerarsi "orizzontali" rispetto all'intero progetto, ed interagiscono con gli altri WP, come meglio evidenziato nella figura sottostante:



IL PARTENARIATO

ITALY

Regione Puglia – Servizio Mediterraneo (Capofila)
Regione Abruzzo
Regione Emilia Romagna
Regione Friuli Venezia Giulia
Regione Marche
Regione Molise
Veneto Agricoltura – Agenzia regionale per i settori agricolo, forestale e agro-industriale <i>ENEL SPA – (partner associato)</i>

SERBIA

Ministero serbo dell'Energia, dello Sviluppo e della Protezione ambientale – Agenzia serba per l'efficienza energetica
--

MONTENEGRO

Municipalità di Kotor

ALBANIA

Ministero dell'Economia, Commercio ed Energia

SLOVENIA

GOLEA – Agenzia per l'Energia locale Goriška <i>Ministero delle infrastrutture e programmazione territoriale (partner associato)</i>

GREECE

Regione Epiro
CRES – Centro Nazionale per le fonti energetiche rinnovabili e il risparmio


CROATIA

Regione Istria
Regione Primorsko Goranska
Regione Spalato e Dalmazia
DUNEA, Agenzia regionale della Regione Dubrovnik e Neretva

BOSNIA AND HERZEGOVINA

Ministero del Commercio Estero e delle Relazioni economiche – Dipartimento per le energie da fonti secondarie e progetti
--



	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA	
tel + 39 040 3774546 fax + 39 040 3774410	ambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

ALTERENERGY IN FRIULI VENEZIA GIULIA

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, partner di progetto, nell'attuazione delle attività ad essa assegnate punta allo sviluppo dei bilanci e piani energetici locali e dei modelli partecipativi nella comunità sostenibile per l'energia. Questi obiettivi potrebbero risultare strategici su vari fronti della programmazione energetica regionale.

Nel 2013 sono stati selezionati, attraverso una manifestazione di interesse basata su criteri atti a valorizzare la performance di sostenibilità, i 13 Comuni beneficiari del Progetto.

I benefici per i Comuni selezionati consistono nell'assistenza tecnica allo sviluppo di piani e bilanci energetici, di studi di fattibilità, alla formazione di personale in materia di energia e allo scambio di buone pratiche con i Comuni del territorio regionale e dell'area del partenariato.





Strategic Project

alterenergy

Energy Sustainability
for Adriatic Small Communities

www.alter-energy.eu



	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA	
tel + 39 040 3774546 fax + 39 040 3774410	ambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1



The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance

PROGRAMMA FORMATIVO RIVOLTO AI COMUNI ALTERENERGY

Programma di formazione del Progetto AlterEnergy in materia energetica rivolto ai 13 Comuni beneficiari Alterenergy

TEMI OBBLIGATORI

Tema del corso	Contenuto del modulo formativo	N. ore	data
<p>MODULO 1</p> <p>Fonti Energetiche Rinnovabili. Contesto legislativo, economico e tecnologico a livello europeo, nazionale e regionale</p>	<p>Il corso affronta i contenuti delle principali direttive europee sul tema dell'energia, dello sviluppo sostenibile e degli obiettivi che l'Europa ha fissato per i Paesi membri. Nuovi orizzonti comunitari: smart grid, smart cities, ecc. Tali direttive, tramite il recepimento a livello nazionale e regionale, orientano i prossimi passi che dovranno compiere gli Enti, i cittadini e le imprese nel campo dell'efficienza energetica, nell'incremento dell'impiego di fonti rinnovabili oltre che alla riduzione delle emissioni, anche in funzione della lotta ai cambiamenti climatici. Il corso propone una sintetica disamina delle fonti rinnovabili e delle fonti cosiddette assimilate e delle principali tecnologie che utilizzano tali fonti, principalmente (ma non solo) riferite al contesto regionale. Il modulo altresì affronta i contenuti delle principali leggi e strategie nazionali sull'energia e i Piani nazionali sulle fonti rinnovabili, l'efficienza energetica e i cambiamenti climatici.</p> <p>Docenti: Pier Federico Fileni – Lorenzo Orlandi</p>	<p>6</p> <p>(3 ore modulo Europa - 3 ore modulo Italia)</p>	<p>18 dicembre 2014</p>
<p>MODULO 2</p> <p>Diagnosi energetiche e monitoraggio dei consumi</p>	<p>Il corso affronta il tema della diagnosi energetica relativamente al settore residenziale e terziario (uffici e scuole). La diagnosi e il monitoraggio dei consumi vengono affrontati dal punto di vista sia tecnico che economico, approfondendo i seguenti aspetti: contratti di approvvigionamento energetico più convenienti; principali requisiti normativi nella gestione edificio-impianto, sistemi di gestione dell'energia e i principi dell'audit energetico; selezione degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica; valutazione degli interventi con il metodo del Ciclo di Vita (LCA); verifica dei risultati del monitoraggio post-intervento per quantificare i risparmi energetici ottenuti (o conseguibili). Il corso prevede sia ore di formazione frontale sia la realizzazione di un project work: i partecipanti realizzeranno un audit energetico di un edificio di proprietà dell'Ente di appartenenza e l'esito sarà discusso in aula).</p>	<p>18</p> <p>(12 ore frontali e 6 di project work)</p>	<p>20 gennaio 2015</p> <p>21 gennaio 2015</p> <p>(24 febbraio 2015 restituzione del project work)</p>

	Docenti: <i>Marcello Antinucci – Pier Federico Fileni</i>		
MODULO 3 Analisi economiche	<p>Il corso prevede di analizzare le metodologie per la valutazione economica degli investimenti in campo energetico (riferito principalmente alle Fonti Energetiche Rinnovabili) e i principi base dell'Analisi Costi Benefici (CBA) anche con riferimento alle linee guida europee in merito</p> <p>http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/guides/cost/guide2008_en.pdf</p> <p>Il corso ha una base teorica e una base pratica che sarà approfondita tramite un project work dove i partecipanti realizzeranno un'analisi finanziaria degli investimenti con calcolo del VAN (Valore Attuale Netto) di un investimento energetico con analisi dei costi di investimento, del tasso di sconto, dei ritorni e del cashflow complessivo su apposito strumento di calcolo, prevedendo per esempio di mettere in opera gli interventi di efficientamento energetico individuati nell'audit energetico. I partecipanti potranno anche applicare l'analisi finanziaria a un caso di loro interesse, fornendo i dati necessari all'elaborazione.</p> <p>Docenti: <i>Marcello Antinucci – Lorenzo Orlandi</i></p>	12 (6 ore di lezione frontale e 6 ore di project work).	3 febbraio 2015 (3 marzo 2015 restituzione del project work)
MODULO 4 Sviluppo della filiera bioenergetica	<p>Il corso affronta l'analisi della domanda e dell'offerta di biomassa e del mercato delle biomasse, le problematiche di sostenibilità legate all'uso delle biomasse, le indicazioni della Commissione in merito all'uso sostenibile delle biomasse, gli strumenti e gli standard esistenti per la valutazione e certificazione sull'uso sostenibile delle biomasse. Il modulo conterrà inoltre l'analisi di <i>best practices</i> di filiere bioenergetiche e impianti a biomassa in Italia e in Europa.</p> <p>Docenti: <i>Marcello Antinucci – CON LA COLLABORAZIONE di Silvia Stefanelli, ALTERENERGY PROJECT MANAGER ed esperta di bioenergie</i></p>	6	10 febbraio 2015
MODULO 5 Finanziamenti e incentivi all'energia sostenibile e all'efficienza energetica	<p>Il modulo tratta le opportunità per gli Enti locali di finanziamento, cofinanziamento, contributi o agevolazione per gli impianti che utilizzano fonti energetiche rinnovabili, sull'efficienza energetica, la cogenerazione etc. Strumenti comunitari a disposizione degli Enti locali (Elena, Jessica, Jasmin, ecc.) e strumenti regionali tra cui la programmazione del POR FESR 2014 – 2020 per l'Energia, i contributi nazionali, regionali e provinciali. Saranno brevemente riassunti i risultati</p>	6	17 febbraio 2015

	<p>dell'impiego dei Fondi di Sviluppo Regionale POR 2007 – 2013 nei settori di promozione dell'efficienza energetica, delle fonti rinnovabili e della cogenerazione.</p> <p>Docenti: <i>Marcello Antinucci – Silvia Stefanelli</i></p>		
TEMI FACOLTATIVI			
<p>MODULO 6</p> <p><i>Gestione e manutenzione di impianti alimentati a Fonti Energetiche Rinnovabili</i></p>	<p>Il corso tratta i temi dell'approvvigionamento degli impianti, della disponibilità delle fonti, delle reti di distribuzione e della manutenzione. Durante il corso saranno forniti esempi pratici di gestione e manutenzione relativi a impianti geotermici e impianti a biomassa.</p> <p>Docenti: <i>Marcello Antinucci – Francesco Tinti</i></p>	4	24 febbraio 2015
<p>MODULO 7</p> <p><i>Conto termico e certificati bianchi</i></p>	<p>Il corso prevede l'analisi dei principali sistemi di incentivazione a livello nazionale per Enti locali, cittadini e imprese. L'analisi delle opportunità offerte dal conto termico, dai certificati bianchi (Titoli di Efficienza Energetica) e dalle agevolazioni fiscali (non per Enti pubblici) saranno viste dal punto di vista economico con il metodo del Pay Back Period, separatamente per Enti pubblici e privati (cittadini e imprese) e per uso finale (residenziale e non residenziale).</p> <p>Docenti: <i>Pier Federico Fileni – Lorenzo Orlandi</i></p>	2	3 marzo 2015
<p>MODULO 8</p> <p><i>Le ESCo e il finanziamento tramite terzi</i></p>	<p>Il corso esamina i meccanismi del cosiddetto Thirdy Party Financing. Le esperienze delle EsCo in Italia a favore di imprese, cittadini e Enti locali. Il corso prevede di esplicitare le metodologie operative delle ESCo, di analizzare gli strumenti messi a disposizione ma anche di comprendere le esigenze delle EsCo stesse, in termini di appetibilità del mercato (soglie minime degli interventi, contratti EPC, tipologie di intervento, ecc.).</p> <p>Docenti: <i>Pier Federico Fileni – Lorenzo Orlandi</i></p>	2	
<p>MODULO 9</p> <p><i>I contratti di servizio delle Pubbliche Amministrazione</i></p>	<p>Il corso analizza le tipologie di contratto per le Pubbliche amministrazioni volte a favorire sia risparmi economici sia un maggiore utilizzo di Fonti Energetiche Rinnovabili (servizi e forniture). Si affrontano i temi sia dei contratti di gestione (servizio calore, ecc.) sia dei cosiddetti acquisti verdi e Green Procurement che, negli obiettivi definiti dalla Commissione Europea, mirano a integrare i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la</p>	4	

ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita. Si approfondiranno in particolare i contenuti della legge di stabilità 2014 accompagnata da un decreto legislativo contenente disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali. Si tratterà anche delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei "criteri ambientali minimi" (CAM) definiti ai sensi del Decreto interministeriale 11 aprile 2008, recante "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione". Si approfondiranno le disposizioni introdotte dalla nuova Direttiva europea 24/2014 sugli appalti pubblici in merito ai criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il **ciclo di vita** dell'opera, prodotto, o servizio. Si presenterà un caso studio di un Comune della regione che ha applicato il principio della LCA negli appalti pubblici.

Docenti: *Pier Federico Fileni – con la collaborazione dell'ing. Nazzareno Candotti, tecnico del comune di Forni di Sopra per il caso studio*